



Il Clima in Piemonte

Dicembre 2025

In Piemonte dicembre 2025 ha registrato una temperatura media di quasi 4.1°C, valore superiore di 2.2°C rispetto alla norma climatica del periodo 1991-2020, risultando il terzo mese di dicembre più caldo degli ultimi 68 anni dopo il 2015 e il 2023.

Inoltre, dicembre 2025 ha avuto una precipitazione media di 110.5 mm, con un surplus pluviometrico di 53.1 mm (pari a +93%) rispetto alla norma degli anni 1991-2020, e si pone all'11° posto tra i corrispondenti mesi più ricchi di precipitazione degli ultimi 68 anni.

È stato un mese di dicembre mite e piovoso, con caratteristiche più tardo-autunnali che invernali.

Arpa Piemonte
Dipartimento Rischi
Naturali e Ambientali

Sommario

Eventi in rilievo	3
8 dicembre 2025: il giorno più caldo del mese	3
16 dicembre – il giorno più ricco di precipitazioni del mese	3
22-23 dicembre: picchi pluviometrici sugli intervalli orari di breve durata	5
24-26 dicembre: bianco Natale a quote collinari	6
30-31 dicembre 2025: i giorni più freddi del mese	7
Temperature.....	8
Temperature nei capoluoghi di provincia	10
Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)	13
Precipitazioni	14
Precipitazioni nei capoluoghi di provincia.....	16
Vento	17
Nebbie	19

Eventi in rilievo

8 dicembre 2025: il giorno più caldo del mese

In Piemonte il giorno più caldo del mese è risultato l'8 dicembre 2025 quando è stato interessato da un promontorio anticiclonico di matrice africana (Figura 1).

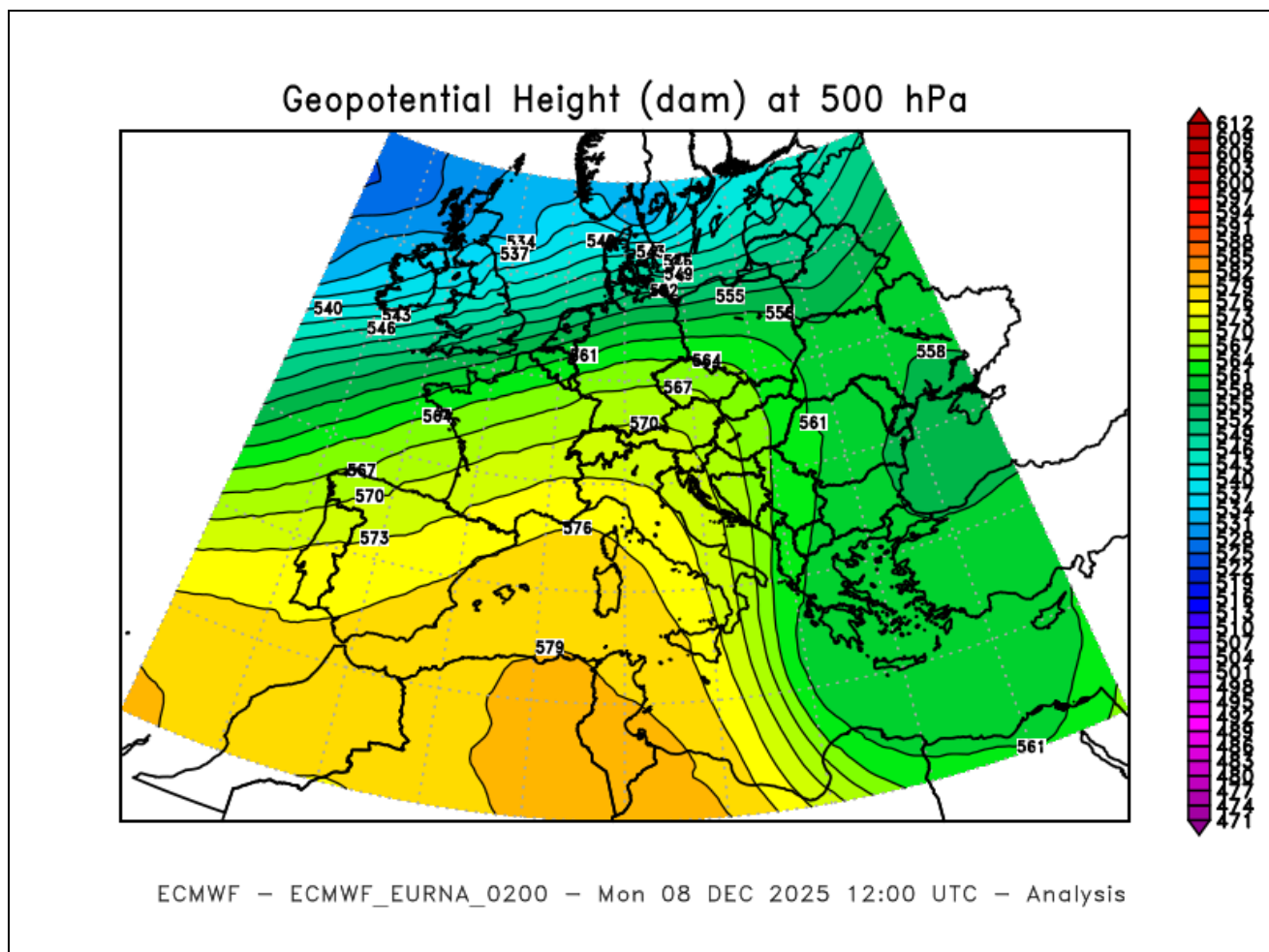


Figura 1 - Altezza di geopotenziale (dam) a 500 h alle ore 12 UTC dell'8 dicembre 2025. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

In questo giorno la media delle temperature massime sulla pianura piemontese è stata di quasi 13°C con picco termico mensile di 16.9°C a Piverone Lago (TO).

16 dicembre – il giorno più ricco di precipitazioni del mese

Alle ore 00 UTC del 16 dicembre 2025 sullo scenario meteorologico europeo era presente una vasta saccatura di matrice nordatlantica con asse sulle coste atlantiche iberiche (Figura 2 in alto a sinistra). La struttura depressionaria non ha potuto progredire verso est a causa dell'azione di blocco esercitata da un promontorio anticiclonico presente sul Mediterraneo orientale e pertanto la saccatura è evoluta in una circolazione di bassa pressione centrata sulla Spagna nelle 12 ore successive (Figura 2 in alto a destra).

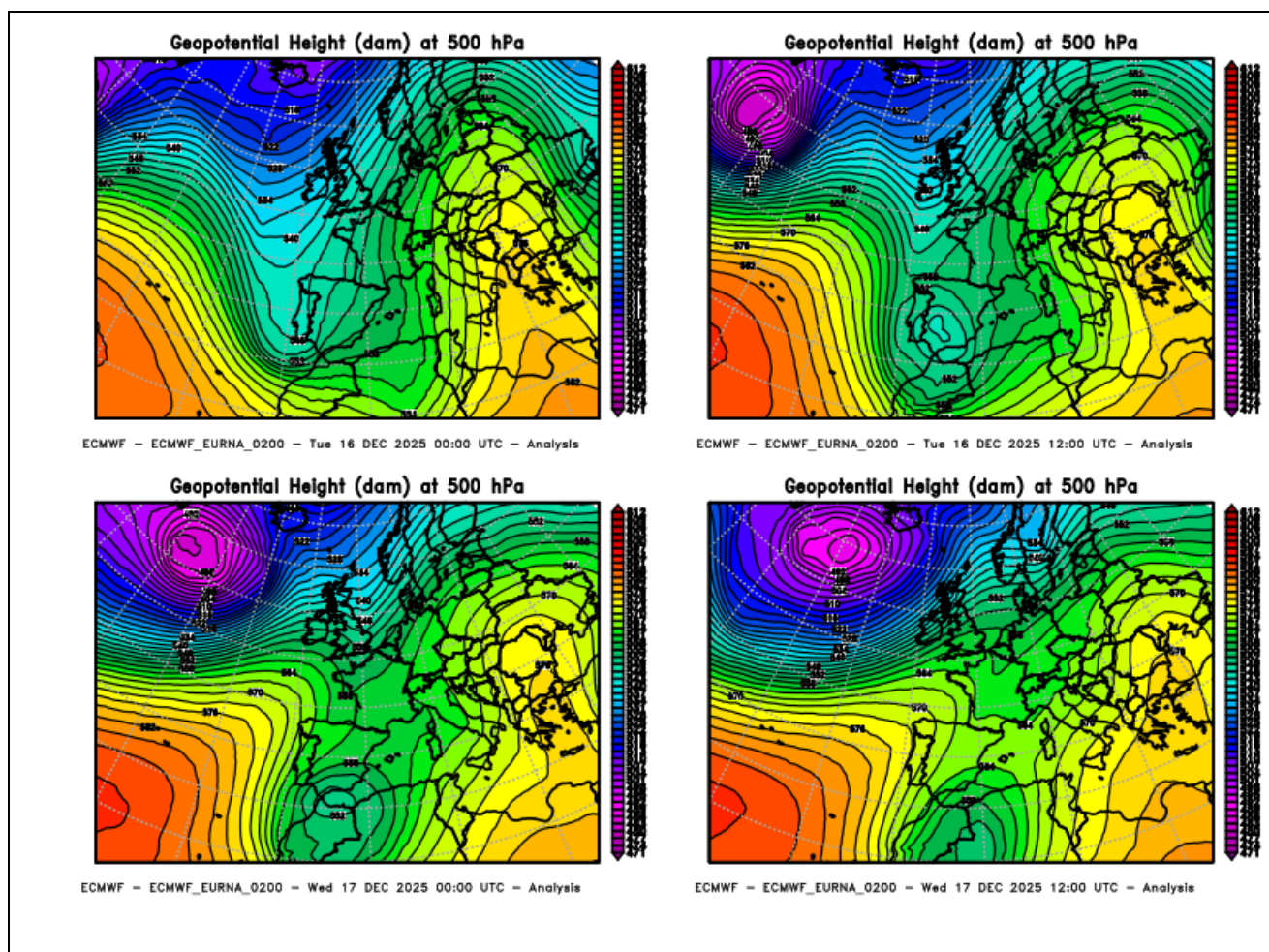


Figura 2 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 00 UTC del 16 dicembre 2025 e 12 UTC del 17 dicembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

In seguito, il minimo barico è traslato prima verso lo stretto di Gibilterra alle ore 00 UTC del 17 dicembre 2025 (Figura 2 in basso a sinistra) e infine verso l'entroterra algerino nelle 12 ore successive (Figura 2 in basso a destra).

Nonostante la relativa lontananza dal Piemonte, il minimo depressionario ha convogliato intensi flussi di aria umida da sudest in quota sul territorio piemontese. I primi fenomeni precipitativi connessi a tale struttura depressionaria si sono sviluppati già nella serata del 15 dicembre sul basso Piemonte e si sono estesi a tutta la regione nella giornata successiva, risultata la più ricca di precipitazioni del mese con 24 mm medi sul territorio piemontese. Le piogge e le nevicate sul Piemonte si sono gradualmente esaurite nel pomeriggio del 17 dicembre a partire dal settore settentrionale della regione.

I fenomeni precipitativi hanno avuto maggiore intensità sul Piemonte meridionale; a Ponte di Nava Tanaro (CN) è stato registrato il picco mensile in 12 ore con 78.3 mm alle 8 UTC del 16 dicembre mentre a Fraconalto (AL) si è verificato il valore puntualmente più elevato in 24 ore con 100.4 mm alle 21:50 UTC dello stesso giorno.

Nel corso di questo evento pluviometrico il livello delle nevicate si è mantenuto a quote collinari, in particolare sul Cuneese, con circa 30-35 cm sull'autostrada Torino-Savona all'altezza di Montezemolo (CN) e Priero (CN), a 600-700 m di quota.

Sulle Alpi sono stati registrati fino a 60 cm di neve fresca sulle Alpi Marittime (Limone Piemonte). 40-50 cm sulle Alpi Liguri (Rifugio Mondovì), 20-25 cm su Alpi Cozie, Graie, Pennine e Lepontine.

22-23 dicembre: picchi pluviometrici sugli intervalli orari di breve durata

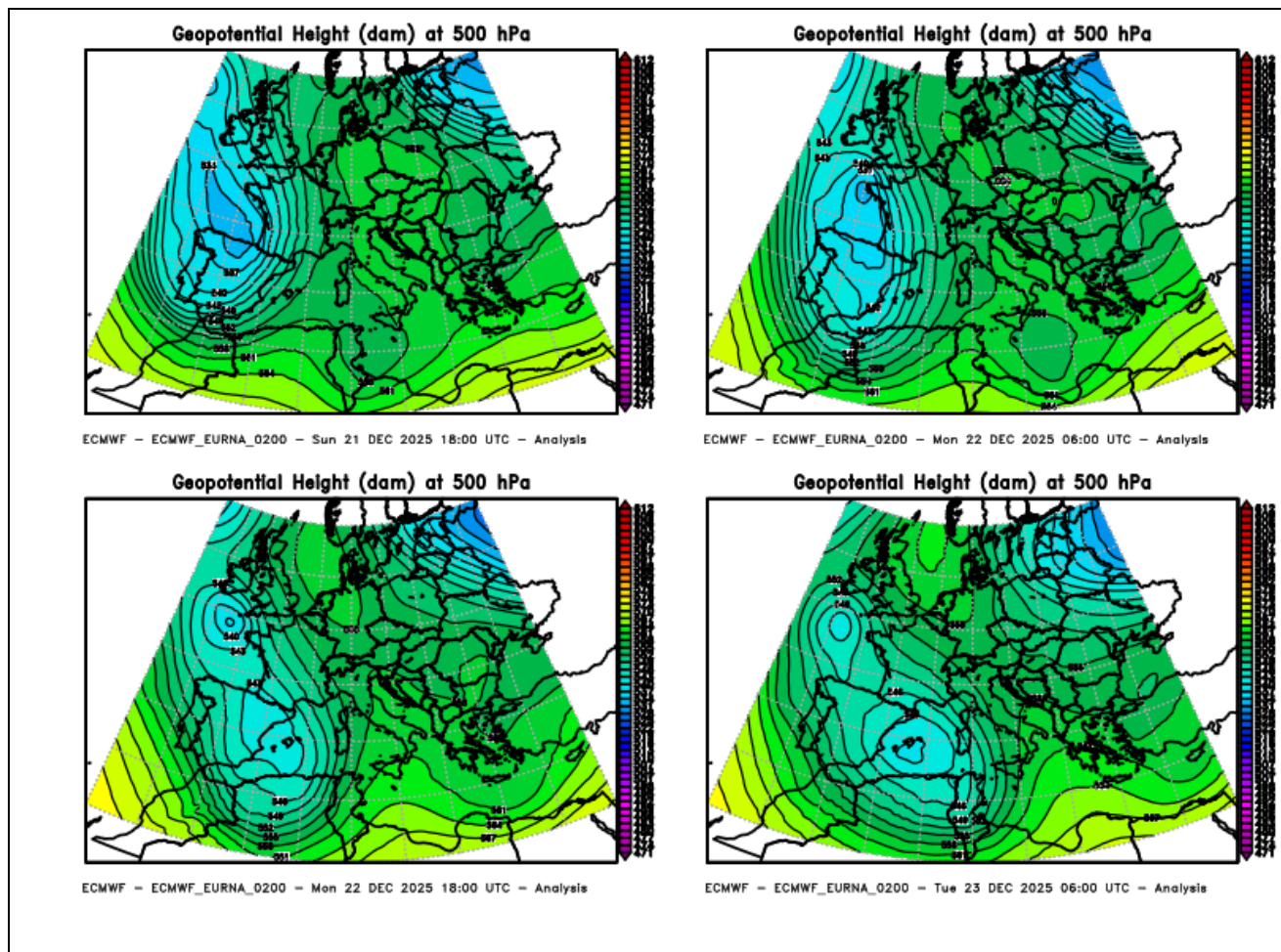


Figura 3 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 18 UTC del 21 dicembre 2025 e 06 UTC del 23 dicembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Alle ore 18 UTC del 21 dicembre 2025 era presente una circolazione depressionaria sul Golfo di Biscaglia (Figura 3 in alto a sinistra), che si è poi suddivisa in due minimi distinti (Figura 3 in basso); quello centrato sulle isole Baleari ha direttamente interessato il territorio piemontese.

Le prime precipitazioni causate da questa depressione sul Piemonte si sono sviluppate nella giornata del 21 dicembre, in prevalenza sul settore centro-occidentale della regione, con una quota neve relativamente elevata, sui 1700-2000 m.

Il livello delle nevicate è sensibilmente sceso nella notte tra il 22 e il 23 dicembre, quando si è formato il minimo secondario sulle isole Baleari, raggiungendo i 400-800 m sul settore meridionale

del Piemonte e i 1000 m su quello occidentale mentre a nord i fenomeni precipitativi sono stati assenti o deboli.

Anche in questo evento il Cuneese è stata la zona maggiormente interessata dalle precipitazioni; la neve ha imbiancato Cuneo, Mondovì e Ceva e sull'autostrada Torino-Savona sono caduti da 15 a 30 cm nel tratto tra Ceva e Montezemolo.

In montagna si sono registrati 70-100 cm di neve dalle valli monregalesi (in particolare a Prato Nevoso) fino alla valle Gesso e 40-60 cm dalla valle Stura alla valle Maira; quantitativi decrescenti dalla valle Varaita alla Valle Germanasca; sono stati invece misurati quantitativi di neve fresca tra i 30-50 cm sui settori occidentali e solo una decina di cm sulle Alpi settentrionali.

Nella notte tra il 22 e il 23 dicembre a Ponte di Nava Tanaro (CN) sono stati registrati anche i picchi pluviometrici sugli intervalli di breve durata: 21.7 mm/h, 40.4 mm/3h e 55.6 mm/6h.

24-26 dicembre: bianco Natale a quote collinari

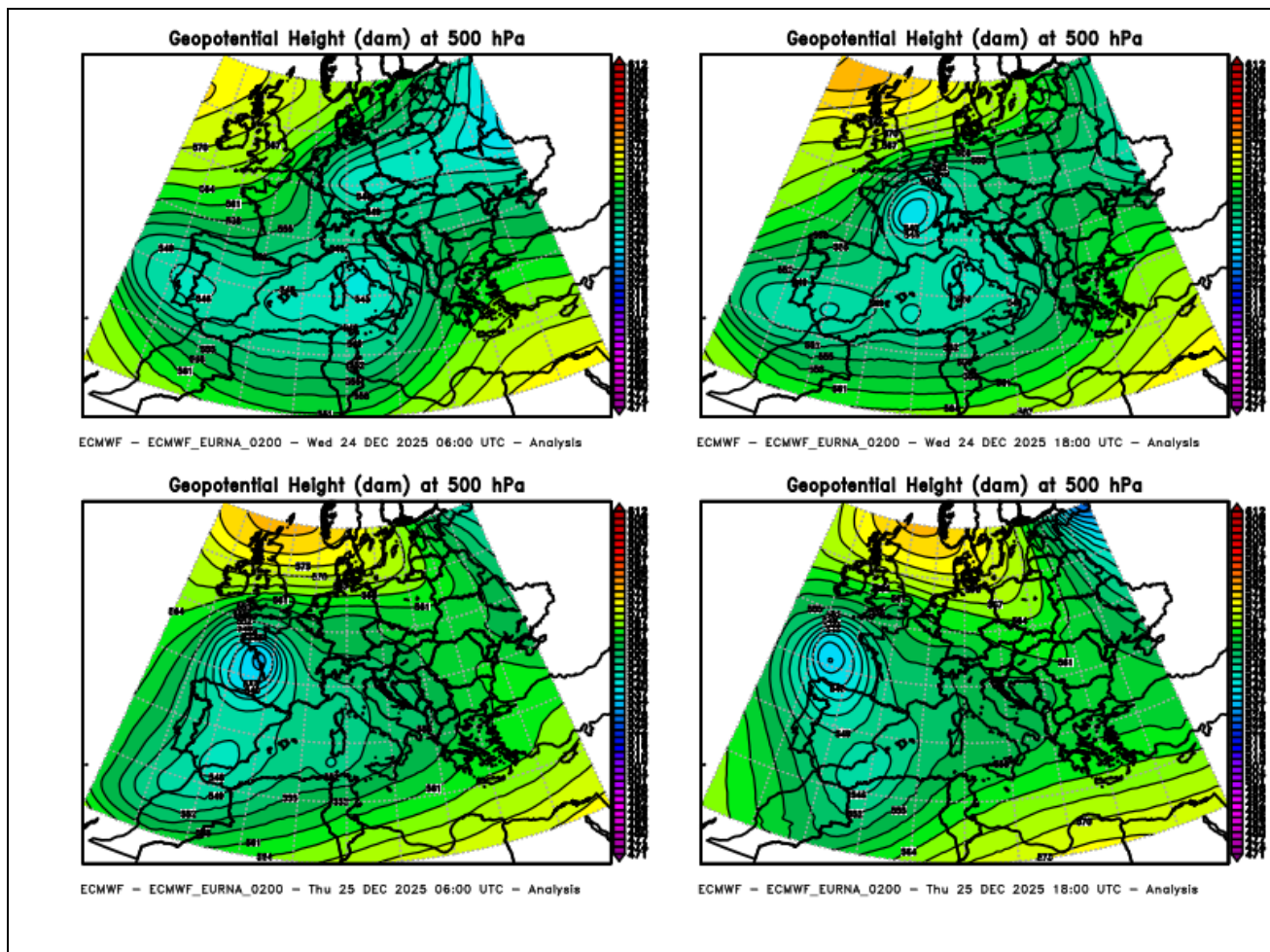


Figura 4 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 24 dicembre 2025 e 18 UTC del 25 dicembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Alle ore 6 UTC del 24 dicembre 2025 i due minimi depressionari esaminati nel paragrafo precedente erano localizzati uno sul medio Tirreno e l'altro sulla penisola iberica e si stavano

gradualmente colmando (Figura 4 in alto a sinistra). Invece sull'Europa orientale iniziava a strutturarsi una depressione in moto retrogrado da nordest verso sudovest, con nucleo localizzato a nordovest dell'arco alpino alle 18 UTC della Vigilia di Natale (Figura 4 in alto a destra), in moto verso il golfo di Biscaglia nella giornata del 25 dicembre (Figura 4 in basso).

In Piemonte le precipitazioni determinate da tale configurazione barica hanno avuto inizialmente una quota neve relativamente alta, sui 1300-1500 m nella mattinata del 24 dicembre; in seguito, quando il nucleo della depressione proveniente dall'Europa orientale si è trovato più vicino al Piemonte il livello delle nevicate è sceso a quote collinari. Nella notte tra il 24 e il 25 dicembre la neve è caduta sulla collina torinese dai 400-500 metri in su, con accumuli di 10 cm sul Colle della Maddalena, a circa 700 m sul livello del mare.

Ma anche in questo evento i valori cumulati più alti sono stati registrati sul Cuneese, con 25-30 cm a 700-900 m di quota su alta Langa, Cebano e Monregalese.

Dopo circa 4 giorni di precipitazione, all'alba del 26 dicembre il nivometro di Prato Nevoso (CN) registrava circa 2 metri di neve. In questo evento precipitativo le nevicate hanno interessato anche l'alto Piemonte con 60 cm di neve fresca a Balme (TO, 1400 m di quota) e 30 cm a Oropa (BI) a 1200 m sul livello del mare.

30-31 dicembre 2025: i giorni più freddi del mese

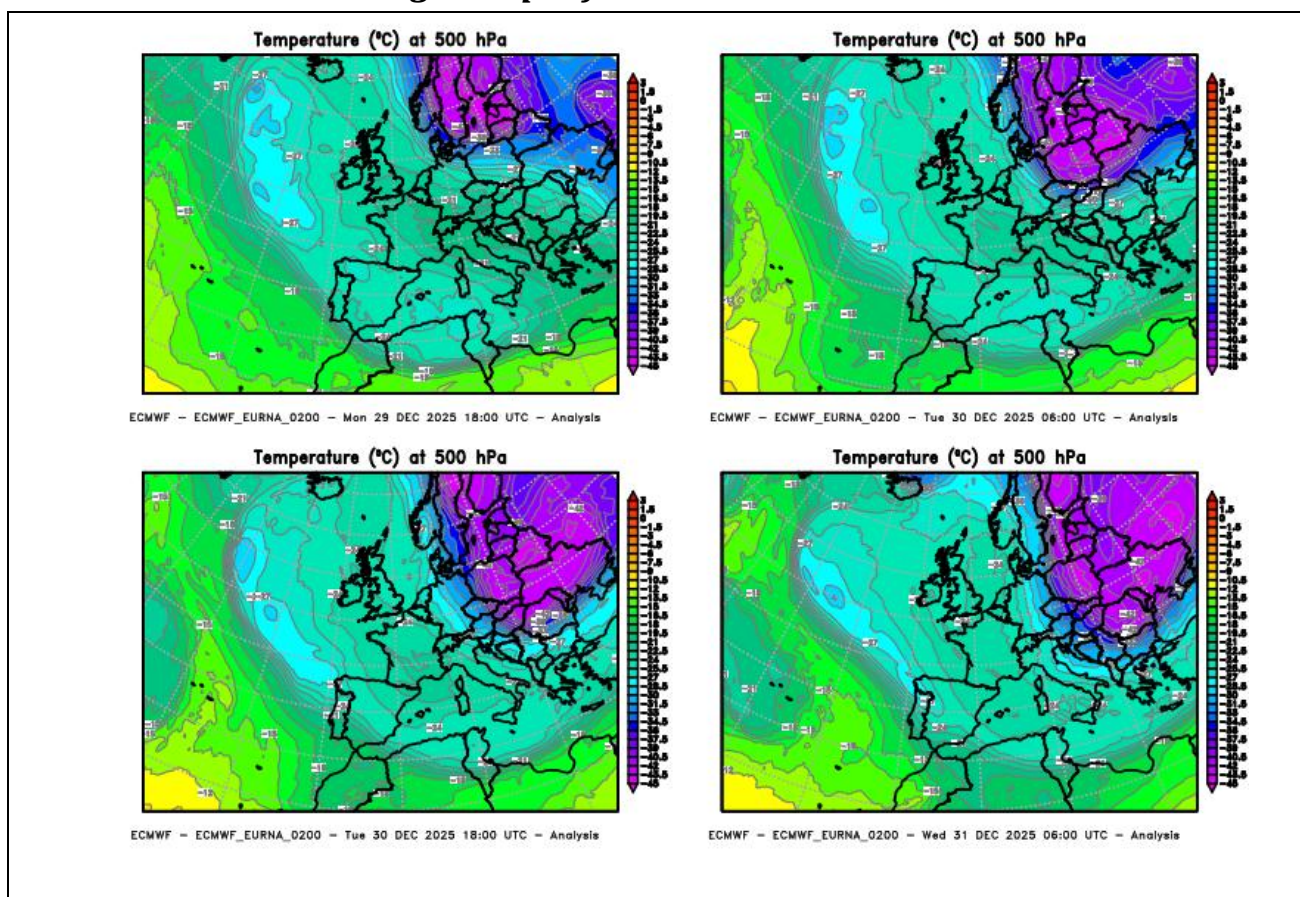


Figura 5 - Evoluzione della temperatura (°C) a 500 hPa tra le ore 18 UTC del 29 dicembre 2025 e 06 UTC del 31 dicembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Negli ultimi due giorni del mese una massa di aria fredda è scesa dalla penisola scandinava verso i Balcani, determinando un calo dei valori di temperatura anche sul Piemonte. Il 31 dicembre è risultato il giorno più freddo del mese mentre sulle località situate a bassa quota il valore termico più basso è stato registrato a Castell'Alfero (AT) con -5.3°C il 30 dicembre.

Temperature

In Piemonte dicembre 2025 ha registrato una temperatura media di quasi 4.1°C, valore superiore di 2.2°C rispetto alla norma climatica del periodo 1991-2020, risultando il terzo mese di dicembre più caldo degli ultimi 68 anni dopo il 2015 e il 2023.

L'anomalia termica è stata più elevata per le temperature minime con +2.7°C e secondo posto nella distribuzione storica rispetto ai valori massimi di temperatura (+1.7°C e sesto posto), cfr. Tabella 1.

Temperatura <u>massima</u>	Valore medio (°C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Dicembre	6.7	+1.7	6° più caldo	9.2	<1
Temperatura <u>minima</u>	Valore medio (°C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Dicembre	1.5	+2.7	2° più caldo	3.0	0

Tabella 1 - Temperature massime (in alto) e minime (in basso) in Piemonte nel mese di dicembre 2025. Sono riportati il valore medio, l'anomalia delle temperature in °C rispetto alla norma 1991-2020, la posizione relativa rispetto al corrispondente mese più caldo o più freddo dell'intera serie storica, il valore medio sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. Il mese è evidenziato in colore rosa (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Si è verificato un primato di temperatura massima mensile solo in un termometro della rete ARPA Piemonte nel giorno 28 dicembre, cfr. Tabella 2

Il giorno più caldo è stato l'8 dicembre, considerando sia le medie che le massime e il giorno più freddo il 31 dicembre, considerando sia le medie che le minime. Se si considera solo la pianura invece il giorno con temperatura media più alta è stato il 19 e il giorno con temperature minime più basse è stato il 29 dicembre. cfr. Tabella 2,

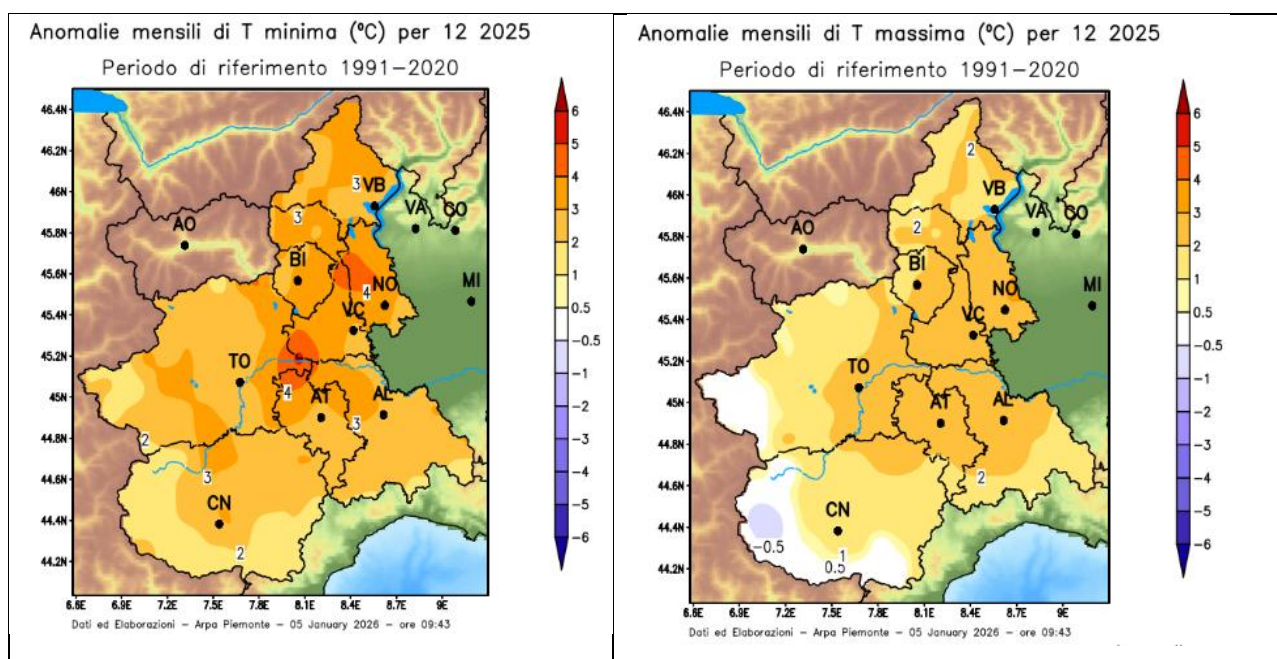
La temperatura più bassa rilevata sulle località inferiori a 700 m è stata registrata a Castell'Alfero (AT) il 30 dicembre mentre quella più alta a Piverone Lago (TO) l'8 dicembre, Tabella 3.

Piemonte				Pianura			
Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)
8 dicembre	7.3	8 dicembre	11.2	19 dicembre	7.6	8 dicembre	12.9
Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)
31 dicembre	0.1	31 dicembre	-2.9	31 dicembre	2.3	29 dicembre	0

Tabella 2 - Giorni più freddi e più caldi nel mese di dicembre 2025 in Piemonte e sulle località pianeggianti piemontesi

	Giorno	Località	Valore (°C)
Temperatura più alta in pianura	8 dicembre 2025	Piverone Lago (TO)	16.9
Temperatura più bassa in pianura	30 dicembre 2025	Castell'Alfero (AT)	-5.3

Tabella 3 - Estremi termici registrati nelle località piemontesi con quota inferiore a 700 m nel mese di dicembre 2025.



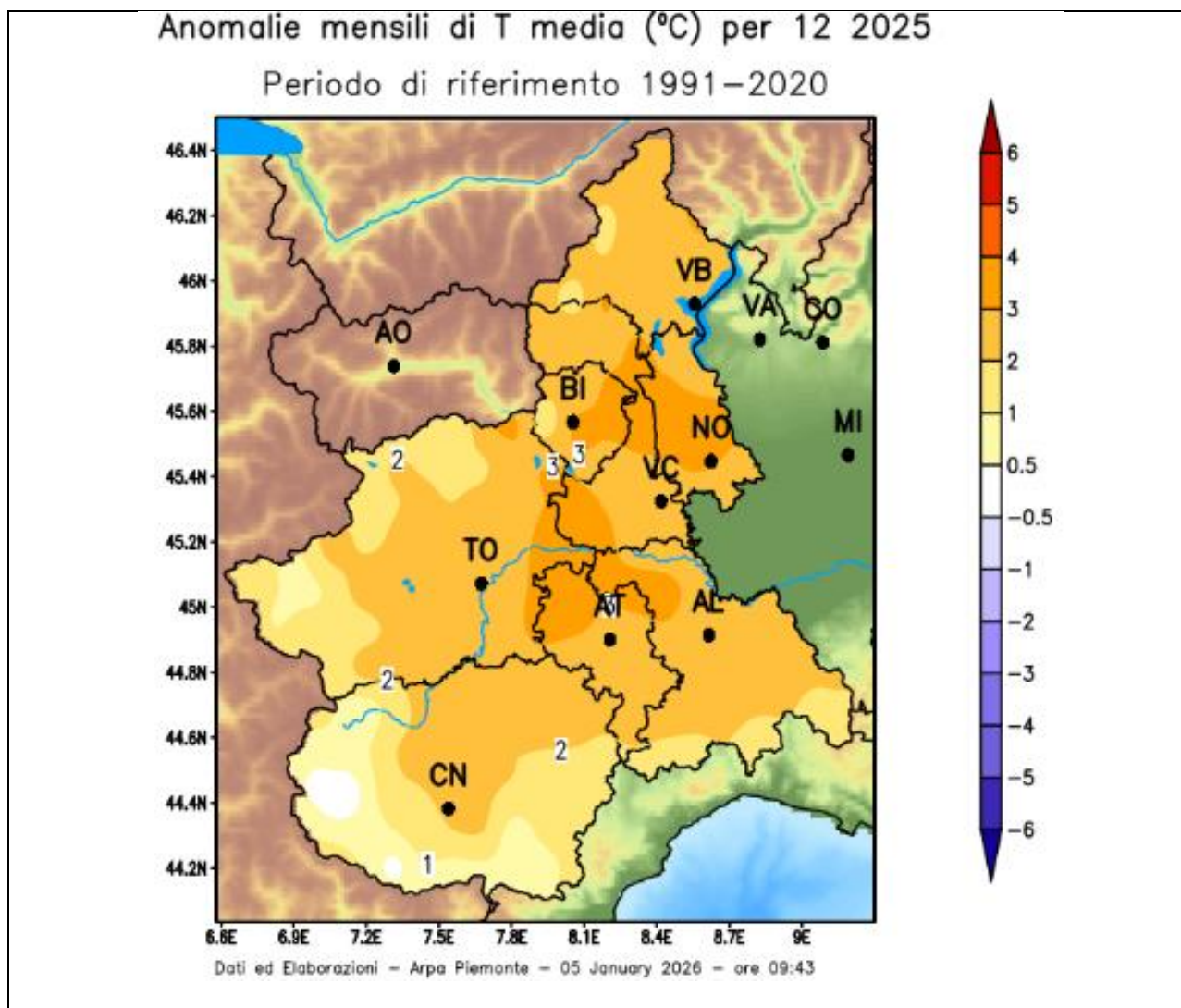


Figura 6 - Anomalia della temperatura minima (pagina precedente a sinistra), massima (pagina precedente a destra) e media (pagina corrente) in Piemonte nel mese di dicembre 2025 rispetto alla norma del periodo 1991-2020.

Analizziamo ora la Figura 6 con la distribuzione territoriale dell'anomalia delle temperature minime, massime e medie rispetto al periodo 1991-2020. Gli scostamenti positivi sono presenti su tutta la regione, con anomalie meno marcate sui settori alpini occidentali e locali valori inferiori alla norma sulle Alpi Cozie meridionali per le temperature massime.

Temperature nei capoluoghi di provincia

Come si evince dalla Figura 7 i valori di temperatura massima, media e minima sono risultati nettamente superiori alle medie climatologiche del periodo di riferimento (1991 – 2020) in tutti i capoluoghi di provincia.

Il valore più alto delle temperature massime giornaliere nel mese di dicembre 2025 è stato raggiunto l'8 a Novara, Torino, Verbania (Pallanza) e Cuneo (Boves), dove è stato raggiunto anche il 13; il massimo è stato poi registrato il 9 a Vercelli, il 12 ad Alessandria e il 13 ad Asti e Biella. Il

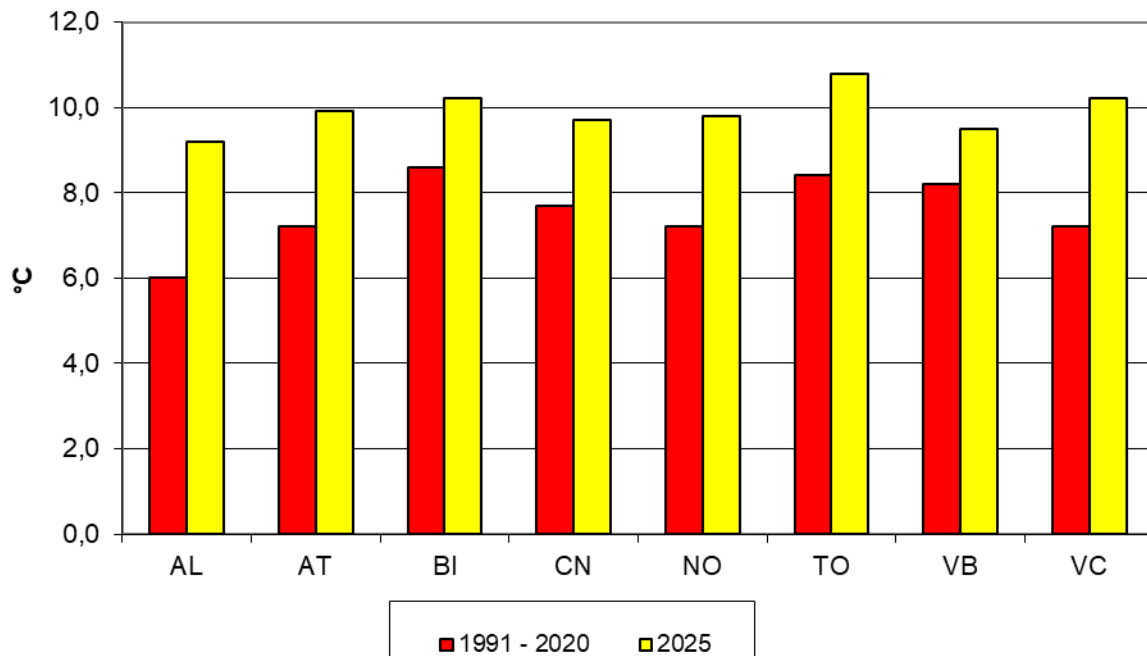
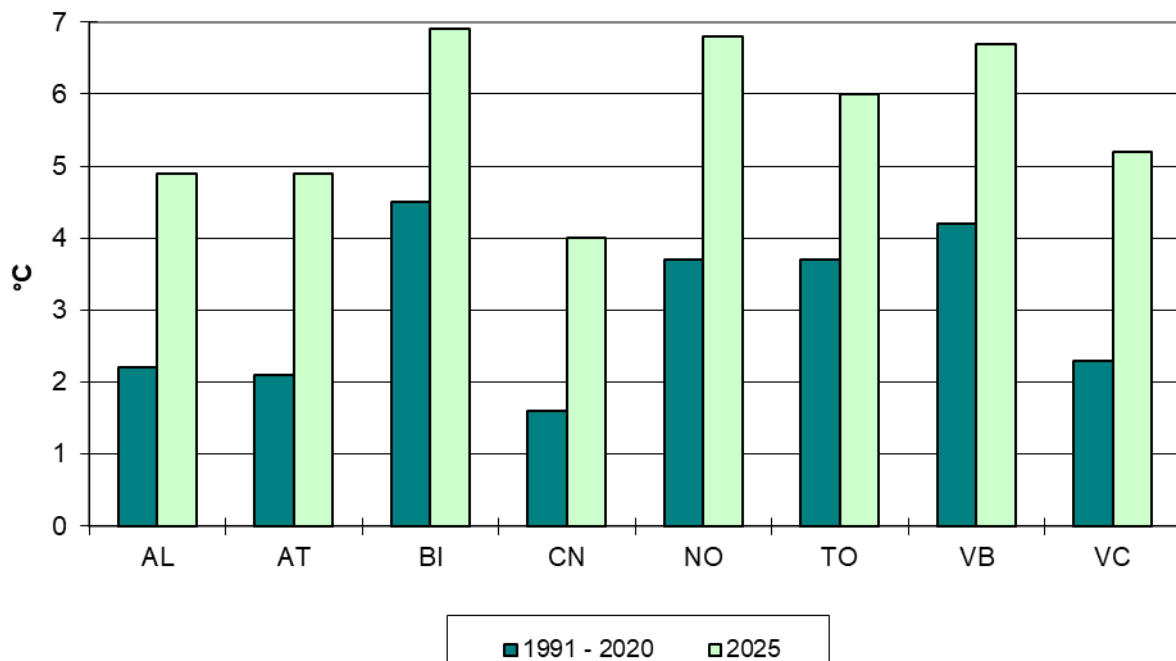
valore più elevato è stato pari a 15.2 °C a Torino; nel capoluogo sabaudo è stato anche il mese di dicembre più caldo della serie storica.

Il valore più basso delle temperature minime è stato registrato tra il 29 e il 31 dicembre in tutti i capoluoghi. Il picco negativo è stato di -4°C registrato ad Asti.

I giorni di gelo ($T_{\text{minima}} \leq 0^{\circ}\text{C}$) sono stati inferiori rispetto ai valori medi climatici in tutti i capoluoghi, andando dagli zero giorni di Verbania (Pallanza) e Biella ai 15 giorni di Asti, cfr. Tabella 4.

Capoluogo	N. giorni di gelo dicembre 2025	N. giorni di gelo dicembre (1991-2020)
Alessandria	7	20
Asti	8	13
Biella	3	11
Cuneo (Boves)	10	26
Novara	3	25
Torino	5	19
Verbania (Pallanza)	4	12
Vercelli	9	21

Tabella 4 – Numero di giorni di gelo di dicembre 2025 e della media del periodo 1991 – 2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania, fonte Arpa Piemonte.

Media delle temperature massime di dicembre**Temperature medie di dicembre**

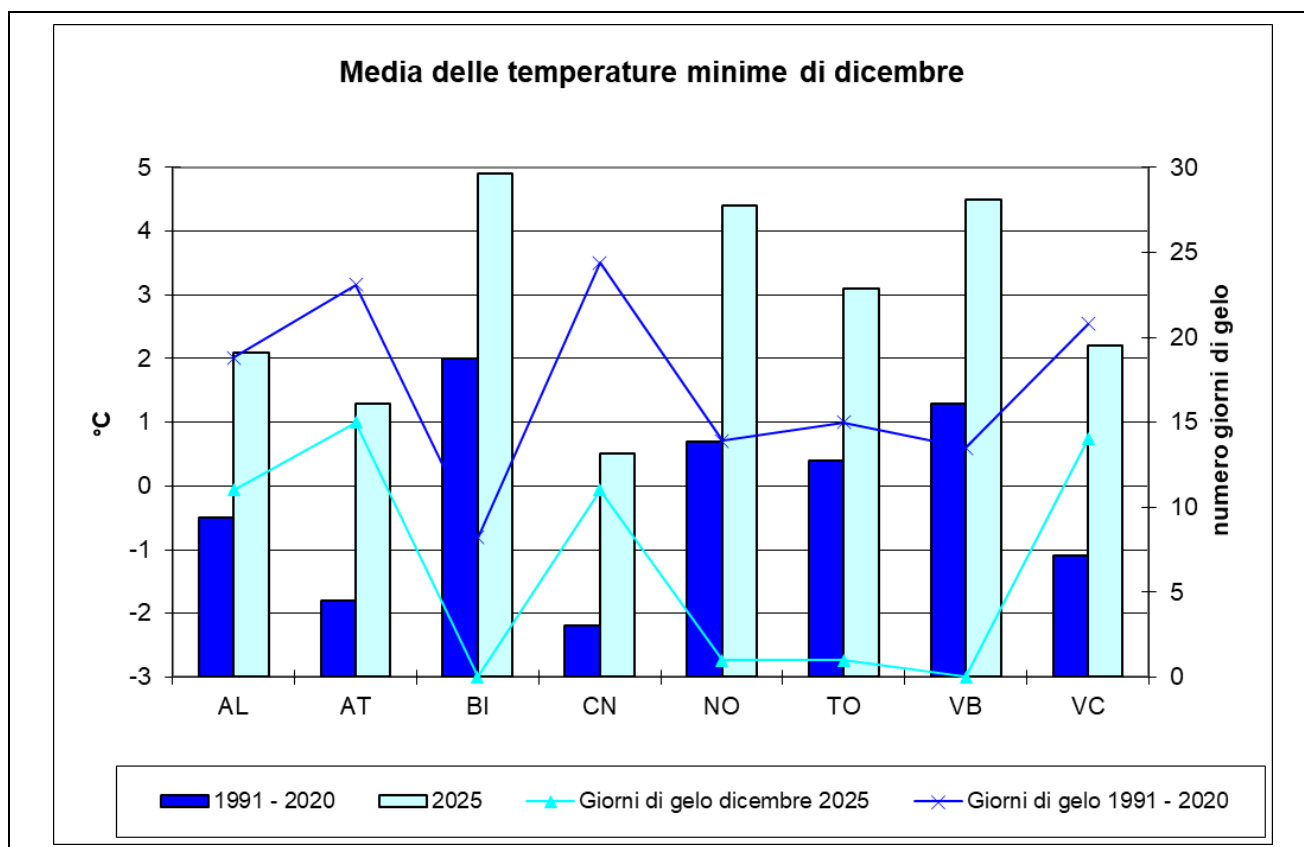


Figura 7 - Andamento della temperatura massima, media e minima mensile nei capoluoghi di provincia a dicembre 2025 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania. Fonte Arpa Piemonte.

Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)

Nel mese di dicembre 2025, il sistema di radiosondaggio di Cuneo-Levaldigi ha funzionato correttamente fino al 21/12, poi nell'ultima decade ha avuto un guasto che ha impedito i lanci; di conseguenza la serie mensile risulta incompleta, e per questo motivo nell'analisi sono stati considerati anche i dati e lo zero termico rilevati dal radiosondaggio di Novara-Cameri. Si tratta di un sistema situato nella parte orientale della regione e gestito dall'Aeronautica Militare, del quale Arpa Piemonte riceve i relativi dati.

I dati di zero termico di Cameri in certe situazioni possono essere differenti da quelli di Levaldigi, ma in particolare in questo mese l'andamento risulta abbastanza simile: perciò per l'ultima decade si è fatto riferimento appunto a Cameri.

Nella Figura 8 è visualizzato il grafico con la serie degli zeri termici rilevati nel mese di dicembre 2025, e le relative anomalie rispetto alla media mensile del mese nella serie storica (dicembre 2000 - dicembre 2024), pari a circa 2000 m di quota.

Nel complesso i dati di zero termico sono stati in linea con il dato medio della serie o appena al di sopra, con un massimo di 3500 m circa registrato alla fine della prima decade.

Si può notare che nella prima metà di dicembre (dall'08/12 in particolare) lo zero termico si è mantenuto ben al di sopra della media con anomalie positive anche superiori ai 1000 m, mentre nella seconda metà le anomalie sono diventate per lo più negative, ad eccezione del periodo 28-30.

Il valore minimo di zero termico è stato registrato l'ultimo giorno del mese: infatti è sceso al di sotto dei 1000 m di quota a causa dell'irruzione di aria fredda.

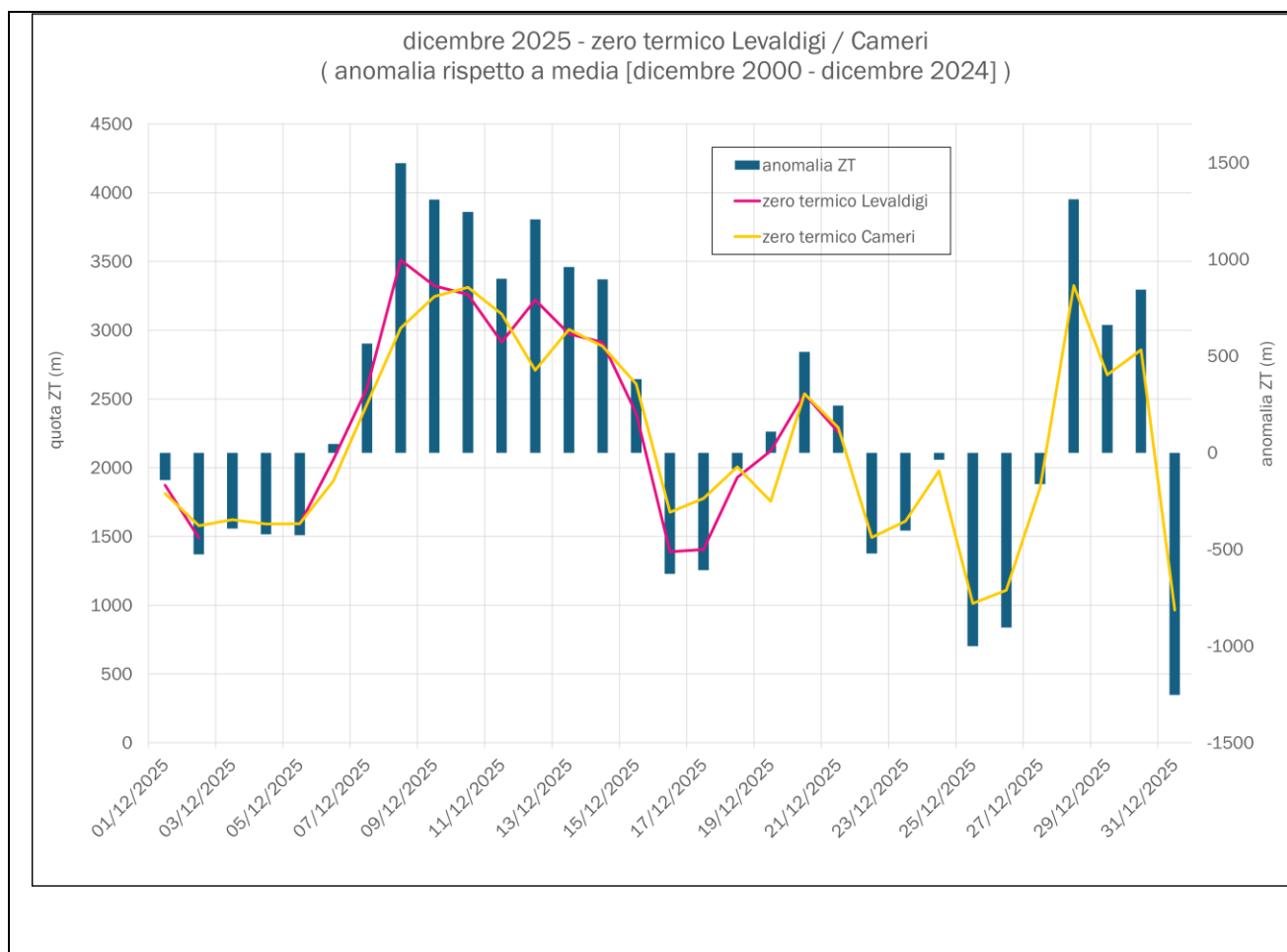


Figura 8 - Andamento giornaliero dello zero termico di Cuneo-Levaldigi e di Novara-Cameri (dati ottenuti dal Servizio Meteo A.M.) per dicembre 2025, e relativa anomalia rispetto alla media del mese nel periodo 2000-2024.

Precipitazioni

In Piemonte, dicembre 2025 ha avuto una precipitazione media di 110.5 mm, con un surplus pluviometrico di 53.1 mm (pari a +93%) rispetto alla norma degli anni 1991-2020, e si pone all'11° posto tra i corrispondenti mesi più ricchi di precipitazione degli ultimi 68 anni: cfr. Tabella 5.

Sono stati registrati diversi primati mensili di precipitazione in 24 ore, tutti nella seconda metà del mese, cfr. Tabella 5.

Precipitazione	Anomalia pluviometrica (%)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio (mm)	Percentuale record pluviometrici in 24 ore stabiliti
Dicembre	+93	11° più piovoso	110.5	6

Tabella 5 - Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nel mese di dicembre 2025. È riportata l'anomalia percentuale dalla norma 1991-2020, la posizione relativa rispetto al mese corrispondente più secco o più piovoso dell'intera serie storica, il valore medio e la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di precipitazione cumulata in 24 ore. Il mese è evidenziato in colore arancione (secco) o azzurro (umido) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

I picchi di precipitazione negli intervalli di breve durata si sono verificati nella notte tra il 22 e il 23 dicembre a Ponte di Nava Tanaro (CN) con 21.7 mm/h, 40.4 mm/3h e 55.6 mm/6h. Il valore puntualmente più elevato in 12 ore si è avuto ancora a Ponte di Nava Tanaro (CN) il 16 dicembre con 78.3 mm; in quello stesso giorno il pluviometro di Fraconalto (AL) ha registrato 100.4 mm, valore massimo su 24 ore, cfr. Tabella 6.

Intervallo temporale (ore)	Giorno	Ora (UTC)	Località	Valore (mm)
1	22-dic-2025	23:40	Ponte di Nava Tanaro (CN)	21.7
3	23-dic-2025	00:20	Ponte di Nava Tanaro (CN)	40.4
6	23-dic-2025	01:10	Ponte di Nava Tanaro (CN)	55.6
12	16-dic-2025	08:00	Ponte di Nava Tanaro (CN)	78.3
24	16-dic-2025	21:50	Fraconalto (AL)	100.4

Tabella 6 - Picchi pluviometrici registrati in Piemonte nel mese di dicembre 2025 nei vari intervalli orari. L'ora indicata (UTC) si riferisce alla fine dell'evento precipitativo

Analizziamo ora la Figura 9 con la precipitazione mensile di dicembre 2025 e la sua relativa anomalia rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020 sul Piemonte.

La maggioranza del territorio piemontese ha registrato un surplus pluviometrico, più marcato sul settore meridionale della provincia di Torino e soprattutto sul Cuneese, dove si sono registrati i valori più alti di precipitazione mensile con 200 mm; al contrario la provincia di Verbania ha registrato una leggera anomalia negativa rispetto ai valori medi; infatti, è il territorio provinciale in cui i valori di precipitazione cumulata sono stati più bassi. Lieve carenza precipitativa anche in alta Val Susa.

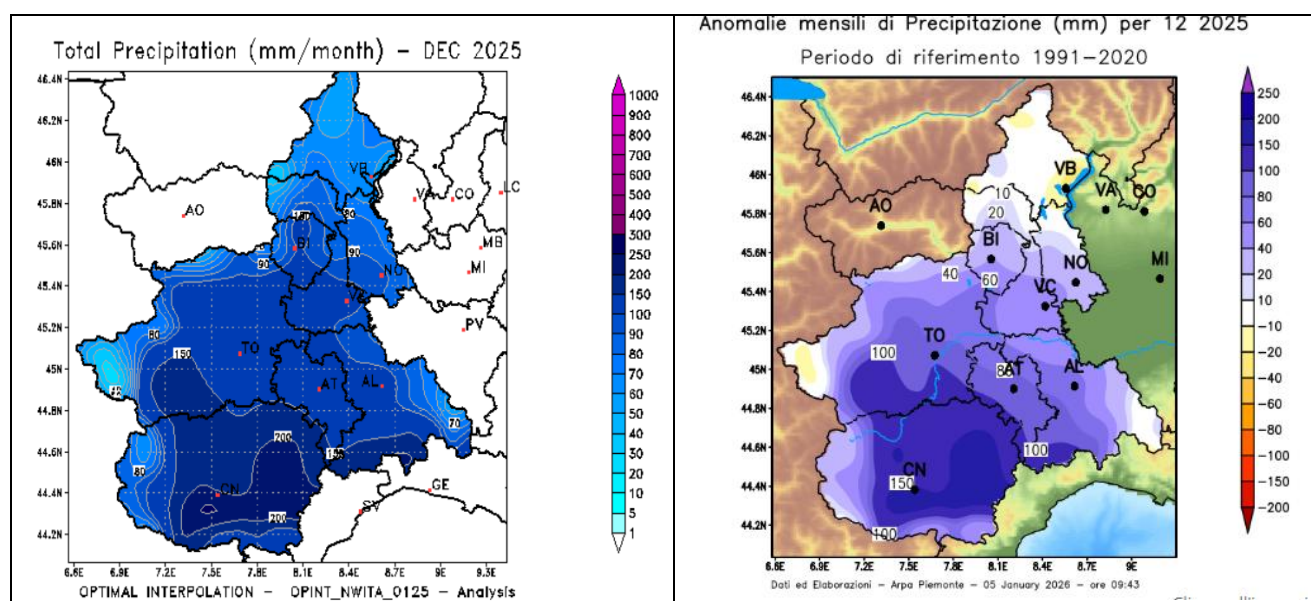


Figura 9 - Precipitazione mensile (sinistra) ed anomalia rispetto alla climatologia degli anni 1991-2020 (destra) sul Piemonte nel mese di dicembre 2025.

Precipitazioni nei capoluoghi di provincia

In quasi tutti i capoluoghi di provincia le precipitazioni del mese di dicembre 2025 sono state nettamente superiori alla media, tranne che Verbania, con uno scostamento dalla media da -57 mm a Verbania (Pallanza) fino a +185 mm a Cuneo (la provincia di Cuneo, come abbiamo visto in precedenza, è quella che ha registrato valori maggiori).

Il numero di giorni piovosi è risultato superiore rispetto alla media climatica in tutti i capoluoghi. (Figura 10Figura 10).

La maggiore quantità di precipitazione è stata registrata il 23 a Cuneo (Boves), il 24 a Vercelli e il 16 nei rimanenti capoluoghi. La precipitazione giornaliera più elevata è stata rilevata a Cuneo (Boves) con 52.2 mm.

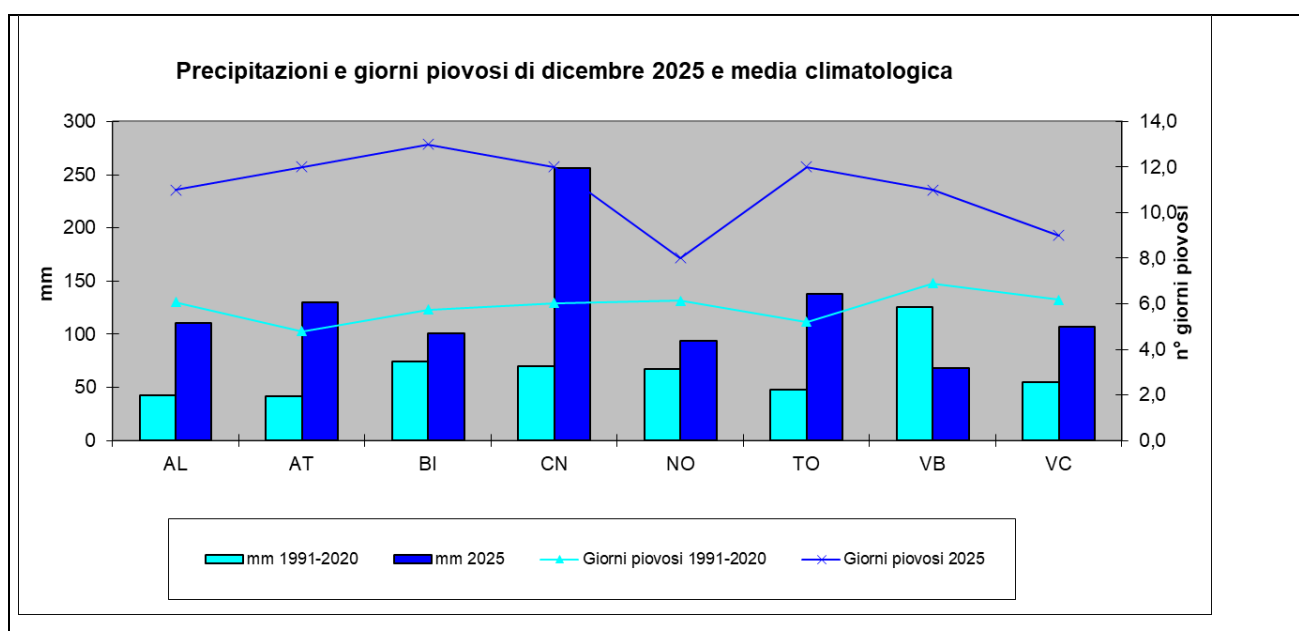


Figura 10 -- Precipitazione cumulata del mese di dicembre 2025 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Verbania, Novara e Biella, fonte Arpa Piemonte. I dati di Alessandria e Torino centro sono ricavati da interpolazioni dei valori registrati da pluviometri vicini a causa di problemi funzionali.

Vento

A dicembre 2025 nei capoluoghi di provincia la velocità media mensile del vento è variata da 0.9 m/s misurati a Vercelli fino a 2.3 m/s misurati ad Alessandria. La massima raffica, di 17 m/s, è stata registrata ad Alessandria il 24 dicembre (Tabella 7), a causa dell'ingresso di forti correnti di Bora anche in pianura, evento insolito in Piemonte.

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	2.3	17	24/12/2025	Oropa (BI)	2	7.1	07/12/2025
Asti	1.3	13.1	24/12/2025	Pallanza (VB)	1.1	8.9	30/12/2025
Boves (CN)	1.2	9	24/12/2025	Torino Alenia	1.4	12.3	24/12/2025
Novara	1	12.2	24/12/2025	Vercelli	0.9	9.5	24/12/2025

Tabella 7 – Velocità media e raffica massima misurate nei capoluoghi di provincia piemontesi a dicembre 2025.

	Velocità media (m/s)	Raffica media (m/s)	Raffica massima (m/s)	Quota stazioni (m s.l.m)	Data massima raffica
AL	1.3	4.8	17.7	< 700	25/12/2025
AL	1.9	6.5	16.4	tra 700 e 1500	24/12/2025

AL	4.7	11.6	25.8	tra 1500 e 2500	24/12/2025
AT	1.9	5.2	13.7	< 700	24/12/2025
BI	1.3	4	8.9	< 700	24/12/2025
BI	2	4.7	7.1	tra 700 e 1500	07/12/2025
CN	1.4	4.5	11.8	< 700	28/12/2025
CN	2.9	7.3	19.6	tra 700 e 1500	31/12/2025
CN	2.2	7.2	21	tra 1500 e 2500	27/12/2025
NO	1.2	4.4	12.2	< 700	24/12/2025
TO	1.2	4.6	21.7	< 700	28/12/2025
TO	1.4	6	14.9	tra 700 e 1500	07/12/2025
TO	1.4	6	18.2	tra 1500 e 2500	21/12/2025
VB	0.9	3.6	8.9	< 700	30/12/2025
VB	1.4	4.5	9.6	tra 700 e 1500	07/12/2025
VB	1.7	8.6	26	tra 1500 e 2500	30/12/2025
VC	1.3	4.7	12.3	< 700	24/12/2025
VC	0.7	3.7	5.4	tra 1500 e 2500	19 e 24/12/2025
VC	0.9	5.2	18.9	tra 1500 e 2500	06/12/2025

Tabella 8 - Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche.

	Descrizione evento di <i>foehn</i>
2025-12-06	Sulle Alpi venti moderati da nord-ovest, con rinforzi dal pomeriggio per l'innescio di condizioni di <i>foehn</i> fino ai settori di media valle, localmente forti sulle creste di confine; altrove deboli, sull'Appennino meridionali al mattino in successiva rotazione dai quadranti settentrionali. In pianura deboli variabili.
	Massima raffica sotto i 700 m: BORGOFRANCO D'IVREA(TO) alle 02:00 UTC - 10.5 m/s (37.8 km/h)
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: BALME(TO) alle 18:00 UTC - 12.5 m/s (45.0 km/h)
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: LARECCHIO(VB) alle 21:00 UTC - 17.1 m/s (61.6 km/h).
2025-12-07	Venti moderati o forti da nord-ovest sulle Alpi con raffiche forti per condizioni di <i>foehn</i> sulle zone di confine nordoccidentali, in estensione con rinforzi moderati anche sulle vallate adiacenti e in Valle Ossola dal pomeriggio, altrove deboli in prevalenza dai quadranti settentrionali
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 01:00 UTC - 20.2 m/s (72.7 km/h).

	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 02:00 UTC - 14.9 m/s (53.6 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: LARECCHIO(VB) alle 00:00 UTC - 14.6 m/s (52.6 km/h).
2025-12-08	Sulle Alpi venti inizialmente moderati da nord-ovest, in rotazione da ovest e attenuazione già dal mattino; deboli altrove, da nord-ovest in rotazione de sud in Appennino e prevalentemente dai quadranti occidentali in pianura. Residui rinforzi moderati per <i>foehn</i> nelle vallate occidentali al primo mattino.
	Massima raffica sotto i 700 m: LOZZOLO(VC) alle 05:00 UTC - 6.2 m/s (22.3 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: FINIERE(TO) alle 07:00 UTC - 10.9 m/s (39.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CERESOLE VILLA(TO) alle 00:00 UTC - 12.7 m/s (45.7 km/h).

Tabella 9 – Eventi di *foehn* nel mese di dicembre 2025 in Piemonte

Nel mese di dicembre 2025 si sono avuti solo 3 giorni con *foehn* (Tabella 9), meno della media climatica pari a 8.

Nebbie

Nel mese di dicembre 2025 in Piemonte si sono verificati 27 giorni di nebbia ordinaria (visibilità inferiore ad 1 km), un numero maggiore rispetto alla climatologia recente del periodo 2004-2024 (21).

Si è verificato un solo giorno di nebbia fitta (visibilità inferiore a 100 m), quindi solo un quarto dei 4 calcolati dalla media climatica degli anni 2004-2024.